



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XIV N. 10 del 22 novembre 2019

CODACONS CHIEDE ORDINANZA CHE VIETI IL 5G E MONITORAGGIO INQUINAMENTO AMBIENTALE



**CARI CONSIGLIERI COMUNALI
QUANDO
CI FARETE SAPERE
IL GIORNO IN CUI SARÀ
POSSIBILE FARE
IL MONITORAGGIO,
TUTTI INSIEME,
DEL CAPITOLATO
DI IGIENE URBANA?**

**Festa del Prematuro al Miulli organizzata
dalla Terapia Intensiva Neonatale
con la collaborazione dell'associazione
Piccoli Così Onlus.**

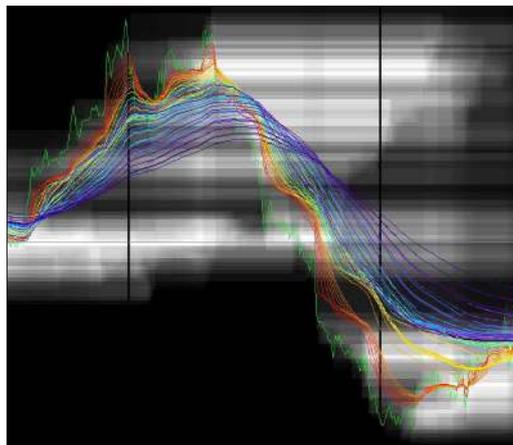
**Il servizio realizzato da TeleMajg in onda
martedì 26/11 alle 19:30 - 22:00;**

mercoledì 27/11 alle 13:00 - 14:25 - 16:30

La ripresa integrale giovedì 28/11 ore 18:00

venerdì 29/11 ore 20:30 - sabato 30/11 ore 23

domenica 1/12 ore 19:30



**IL
SALTO
DI
SOCIETÀ
a cura di
Antonia
Colamonico**



I 25 ANNI DELLA VIGILANZA "LA FONTE"



CODACONS CHIEDE ORDINANZA CHE VIETI IL 5G E MONITORAGGIO INQUINAMENTO AMBIENTALE

La Codacons di Acquaviva delle Fonti attende dal 2013 che l'Amministrazione Comunale mantenga l'impegno preso con i lettori de L'Eco di Acquaviva e quindi con i Cittadini ovvero di effettuare il rilevamento dello stato di inquinamento ambientale della Città. Infatti, fu detto dal Sindaco che "Acquaviva ha seri problemi di inquinamento ma non sono mai state fatte rilevazioni e questa è una vergogna perché è in gioco la salute di tutti noi, soprattutto dei bambini". Evidentemente la sua maggioranza e gli Assessori all'ambiente, del 2013 e del 2018, non si preoccupano di ciò visto che a distanza di 6 anni non è stato fatto nessun monitoraggio. Anzi, addirittura non si è data nessuna risposta

a quanto comunicato dal Codacons, in ultimo, il 7/06/2019. Infatti, in quella data l'associazione invitava la 3^a Commissione Consiliare a convocare una seduta per discutere del "Rischio salute pubblica a causa di lavori edili incontrollati e non rispondenti alle normative vigenti - Limitazione ingresso nell'abitato dei mezzi inquinanti". Oltre a ciò si faceva presente di aver effettuato un monitoraggio da cui scaturiva la necessità di predisporre delle iniziative per preservare la salute pubblica dei Cittadini. Ad oggi, seppur in data 02/08/2019 la stessa nota sia stata rinviata, non è giunta nessuna risposta. Questa modalità che non può essere certamente definita trasparente

non risponde alle esigenze della Comunità! Di seguito quanto propone la Codacons: una indagine ambientale per verificare i livelli di inquinamento della qualità dell'aria; monitoraggio del radon; rilevazione dei campi elettromagnetici, specialmente nei siti sensibili; ordinanza di divieto della sperimentazione e/o installazione del 5G sino a quando non vi saranno risposte certe dalle accreditate comunità scientifiche. Non si può far trascorrere tanto tempo quando si devono tutelare la salute pubblica ed attivare serie azioni di prevenzione per contrastare l'inquinamento che potrebbe provocare anche effetti cancerogeni.

Luigi Maiulli

LA FONTE FESTEGGIA 25 ANNI DI ATTIVITA'

L'Istituto di Vigilanza "La Fonte S.r.l." - servizi di vigilanza, trasporto e scorta valori oltre a servizi di portierato, front-office, controllo accessi - ha festeggiato lo scorso 21 novembre 25 anni di attività insieme ad Autorità civili, militari e religiose. Prossimamente vi proporremo una intervista su questa organizzazione che è cresciuta di anno in anno. (Si ringrazia Donato Sivilla per le foto concesse)



— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

email: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XIV n. 10 del 22 novembre 2019

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Antonia Colamonicò, Daniela Galasso,

Docenti italiano I.C. "De Amicis - Giovanni XXIII", Adriana Lamanna,

Claudio Maiulli, Giovanni Antonio Mastrorocco, Peppino Morano,

Antonietta Netti, Angela Rita Radogna, Eustachio Palazzo

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina

Facebook

Redazione TeleMajg

o tramite

WhatsApp al numero

351 9319265

FARMACIA TURNO FESTIVO

24 novembre: Vitola

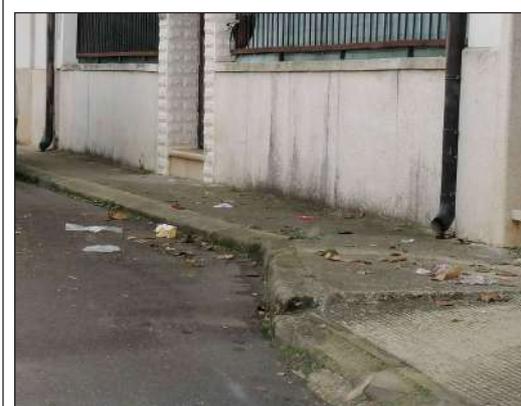
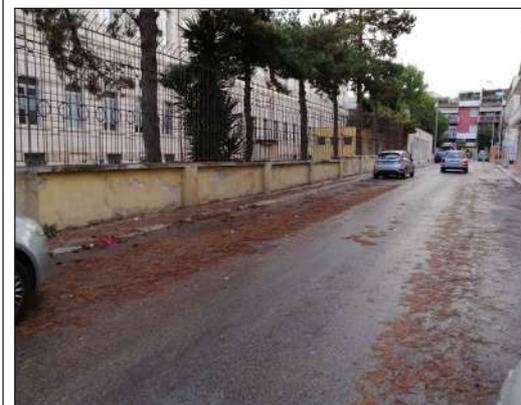
CARI CONSIGLIERI COMUNALI QUANDO CI FARETE SAPERE IL GIORNO IN CUI SARÀ POSSIBILE FARE IL MONITORAGGIO, TUTTI INSIEME, DEL CAPITOLATO DI IGIENE URBANA?

Il Natale è vicino e quindi è lecito aspettarsi dai Consiglieri Comunali un bel regalo in tema di servizi ambientali. Visto che non sono riusciti a fare in modo che la ditta riuscisse a pulire le strade dell'abitato ci auguriamo che ci regalino, finalmente, la disponibilità ad effettuare una serie di verifiche sull'applicazione del contratto che costa agli acquavivesi oltre 3 milioni di euro all'anno. Basta, signori Consiglieri Comunali, inviare a codaconsacquaviva@libero.it la vostra disponibilità ad effettuare il monitoraggio comunicandoci le date e le fasce orarie in cui sareste disponibili.

Armiamoci di taccuino e contratto e tutti insieme, volontari della Codacons e Consiglieri Comunali, passeggiamo per la nostra Città. Perché vedete, cari Consiglieri Comunali, in via Nicola Scalera quella sporcizia è restata lì per diversi giorni. Sempre per numerosi giorni sporcizia di ogni genere oltre il ponte di via Santa Lucia, via Festa, area della stazione ferroviaria, via Alcide De Gasperi, via De Santis. Ce ne sono tante di strade sporche certamente per la inciviltà di qualche imbecille a cui dovrebbe trovar soluzione la pulizia pagata dai Cittadini. Poiché è da anni che questo accade e

che le nostre lettere non trovano soluzioni di sorta ci rendiamo conto che la vostra autorevole rappresentanza istituzionale possa portare benefici alla collettività. Non dovrete perdere tanto tempo come facciamo noi del Codacons da anni ma dedicare solamente qualche giorno e qualche ora alla collettività a cui avete chiesto il voto. Fate un regalo agli acquavivesi e andiamo tutti insieme a scoprire perché i Cittadini pagano tanti soldi per una Città così sporca. Grazie Consiglieri aspettiamo la vostra adesione.

Codacons Acquaviva



LO SFOGO DEL CITTADINO

Piazza dei Martiri 1799 martedì 13 novembre alle ore 14:30



Mi sembra indecoroso che una piazza intitolata ai "nostri" martiri venga così trascurata. Non ci sono giustificazioni di sorta se di lì non è passato nessuno a raccogliere quello che rimane dei necrologi. Eppure l'area è centrale... Qualche sabato fa stavo per scivolare in quella Piazza a causa di un ricordino lasciato da qualche amico a quattro zampe. Qualche giorno fa invece ho visto un cagnolino defecare in tutta tranquillità vicino all'ingresso del centro anziani. Il cane era da solo, ma aveva un collare. E sì, perché ai giorni d'oggi c'è ancora gente che lascia vagare i propri animali domestici per le strade ed il degrado non può che aumentare. Mah!



Buonasera Direttore, Scuola Elementare Caporizzi dopo la tua segnalazione sull'Eco di Settembre, e' ancora al buio. Grazie per la tua vicinanza alle problematiche dei cittadini.



Rotatoria al buio da settimane
La rotatoria vicino al Miulli al buio da 15 giorni. Evviva la provincia diventata Città Metropolitana!!!

Questo servizio non mi soddisfa proprio!!

Ciao Direttore. Te l'ho detto anche quando ci siamo incontrati che lo spazzamento in questo paese non funziona proprio. Le strade sono sempre sporche. Quando gli spazzini vengono a prendere le buste capita che si rompono pure e lo sporco rimane lì. Con il rispetto parlando sembra un porcile. La cosa brutta è che è così in ogni parte del paese anche vicino dove sta la caserma.



Acquaviva è un po' così, si affigge dove si vuole, ancor meglio se muro comunale. Esempio di educazione civica nei pressi di una scuola.



L'olio lo deve raccogliere chi effettua il porta a porta invece di costringere i cittadini a versarlo in questi bidoni!



Tanti soldi spesi per Piazza dei Martiri 1799 che tra incuria, mancata vigilanza ed assenza di persone sta morendo così come il dissuasore!



**Quasi 10 giorni in questo stato?
Complimenti!**



Transenne abbandonate e pericolose



Che bello il nostro centro storico, tra un bidone e l'altro. Bel modo di valorizzarlo! Bel biglietto da visita! Secondo me bisognerebbe mettere fine a questo scempio! E non sono l'unica a pensarla così.



Il Centro per l'impiego di Acquaviva delle Fonti serve utenti provenienti da Binetto, Cassano, Grumo, Sannicandro e Toritto. Immaginate quindi che brutta figura facciamo allorquando trovano la strada così sporca e non spazzata da giorni. Poi dal 15 novembre fa un po' freddino nel centro per l'impiego visto che il riscaldamento è spento. Bisognerebbe informare Patuanelli e Di Maio che oltre ai Navigator arrivati in ritardo bisogna pensare a far funzionare in maniera ottimale i Centri. Insomma, giusto per non spendere male i soldi dei Cittadini!



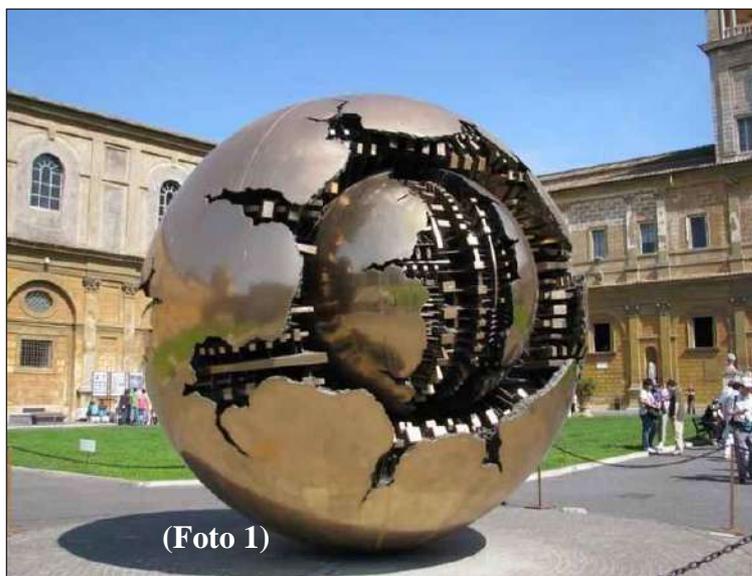
Caditoie ostruite perché strade sporchissime. assessore Caporusso dopo un anno e mezzo problema non risolto.

Buca e . . . ri . . . buca questa è la situazione delle nostre strade. Le buche sono davvero troppe. Non mancano in alcuna zona della Città. Siamo stufo di sentire che non ci sono soldi. Le tasse le paghiamo, eccome!!!



LO SGUARDO ECO-BIOSTORICO a cura di Antonia Colamonico (Epistemologa)

IL SALTO DI SOCIETÀ Dalla Società delle Macchine a quella dell'Informazione



(Foto 1)

La generazione nata prima del 1960 ha visto ben 2 Salti Epocali: Industriale, Informatico. Con un esercizio di "Palestra della Mente", si potrebbe visualizzare ogni Società come una sfera che presenti una crepa, che ne incrina la sfericità. La crepa è un'apertura di Spazio che segna lo stato di crisi, con la perdita di coerenza e continuità. Dalla frattura, poi, si immagini che inizi a germogliare una nuova sfera (Foto 1: A. Pomodoro), quale altra identità, che come per il germoglio di un seme, dia corpo ad una nuova realtà storico-sociale (struttura a utero-feto). Ogni salto è una nascita. Se si pensa alle Società come a "Organismi viventi" si possono leggere le "trame storiche" (foto in prima pagina) che aprono alle realtà nuove. Il leggerle, richiede uno sguardo eco-biostorico che sappia confrontarsi con lo "Spazio vuoto", il futuro. Personalmente ricordo, ad esempio, i traini e i cavalli che nelle albe estive si incamminavano, in fila, per raggiungere i campi; ma ben presto furono sostituiti con veicoli meccanici. Il passaggio segnò la fine dell'Era del Cavallo che sin dall'Alto Medioevo era stato simbolo del mondo agricolo. Finì, così, l'Epoca delle carrozze e dei cavalieri, dei conti e delle baronie, dei servi e dei padroni. Tutta la "rappresentazione" di tale Realtà si sciolse, come neve al sole, mostrando di colpo i suoi limiti concettuali, tanto che lo stesso Contadino iniziò a essere letto come un "fuori moda". Il '68 fu il nodo di svolta con la contestazione giovanile, quando i figli, presi dall'era della macchina (la 500), non si riconobbero più negli stili di vita dei padri e pretesero l'accesso libero alle Università. Quando si pensa alla Rivoluzione Industriale la mente va alla macchina a vapore (Inghilterra fine '700) dei libri di storia, ma la vera "presa di coscienza" della morte della Società

Rurale si ebbe solo nel II dopoguerra con la nascita del motore elettrico per la produzione di elettrodomestici (frigo, asciuga capelli, lavatrice...). La Società Industriale, solo in quel momento, divenne modello di vita per tutti e l'Italia IV potenza. Il benessere era così diffuso che si poté parlare di boom economico. A ogni Salto di Società corrisponde un Salto di Conoscenza, come equilibrio tra lo spazio fisico-sociale, *l'habitat*, e quello psichico-mentale, *il pensiero*, infatti se i genitori avevano a stento la licenza di V elementare, i figli il diploma da perito e i più volenterosi la laurea. Tutta una "forza giovanile" preparata e motivata iniziava a immaginare lavori nuovi, metodologie nuove, stili di vita nuovi, con il boom dell'edilizia, il culto della villeggiatura, la coscienza del valore contrattuale del rapporto salario-ore di lavoro. Nacque così la passione per la politica con la consapevolezza dei diritti sindacali. L'apice di tale impegno sociale fu lo "Statuto dei Lavoratori" (1970). Mah! Come in ogni favola c'era una zona d'ombra! La medesima ricerca tecnologia che aveva innescato il "take-off" delle produzioni, diede inizio al declino di tutto il paradigma industriale. La rottura della "sfera", si ebbe per il "culto" dell'automazione. Il fine era buono, come lo fu quello industriale degli arbori, che aveva puntato ad alleggerire l'uomo dalla fatica del lavoro pesante. L'obiettivo era, questa volta, quello di alleggerire l'Umanità dal lavoro ripetitivo, per dare più spazio alla creatività, allo svago, al viaggio. Nacque tutta una letteratura (anni '90) che parlava di liberazione dell'uomo dal lavoro medesimo. Robot e microchip, lo avrebbero svincolato dalla scrivania, dal posto fisso, dalla monotonia del compilare registri, dai calcoli noiosi. Egli sarebbe diventato "Imprenditore di Sé", in grado di spendersi in uno Spazio a Villaggio Globale. Alvin Toffler (Lo choc del Futuro, 1970) aveva lanciato l'allarme dei pericoli della nuova Era, isolando 2 nodi da sciogliere: 1. L'accelerazione tecnologica avrebbe potuto cogliere impreparata la stessa intelligenza, non attrezzata mentalmente a immaginare gli "spazi a reticolo" dei nuovi ordini informativi. 2. La variegata offerta di prodotti avrebbe potuto dare luogo a una "crisi da iperscelta" con forme di apatia cronica (rinuncia alla scelta) o di irrazionalità, da consumatore convulso. Occorreva per questo investire in cultura e istruzione per rafforzare la preparazione personale e l'autostima, in una Società sempre più veloce. Quello che Toffler non considerò è che all'accelerazione dei PC, il cervello umano, superate le iniziali difficoltà, si sarebbe adeguato, per poi divenire a sua volta più veloce; un esempio, le nonnine di 80 anni che smanettano sullo smartphone.

**Sfoggia L'Eco di Acquaviva
anche sul sito www.telemajg.com**

Giuseppe Mesto, segretario della "Lega Salvini Puglia" di Acquaviva delle Fonti, ha inviato la proposta del servizio "Farmacia sociale" al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri Comunali della Città.

Sono in costante aumento le persone che in Italia non si curano o che comunque risparmiano su visite mediche, accertamenti e farmaci. Secondo il "Rapporto 2018" della fondazione "BancoFarmaceutico Onlus" nell'anno 2018 ben 539.000 italiani hanno dovuto rinunciare, non potendosi permettere, a cure mediche ed a farmaci di cui ne



avevano necessità (circa il 10,7% dei poveri assoluti italiani). Il documento, inoltre, evidenzia come le famiglie indigenti destinino alla salute solo il 2,54% del totale della propria spesa, a fronte del 5% delle famiglie non povere. Dati, perciò, scoraggianti, che fanno emergere una povertà sanitaria che stride con i principi guida di universalità, equità e di solidarietà dell'attuale S.S.N. e che di certo interessano anche la nostra Comunità, non risparmiata dal processo di impoverimento generale. Di fronte ad un quadro così drammatico molti enti territoriali hanno già adottato - e da tempo - misure a sostegno delle fasce deboli della popolazione per l'accesso a prestazioni sanitarie nonché per l'acquisto di farmaci di fascia C, che come è noto non sono mutuabili e sono interamente a carico del Cittadino. Ad esempio, alcuni comuni hanno previsto la possibilità, per le famiglie disagiate, di acquistare farmaci di fascia C ad un

costo pari al 10% del prezzo di listino del farmaco (quanto al restante 90%, il 30% rimane a carico della farmacia aderente alla iniziativa sotto forma di sconto sul prezzo, mentre il 60% viene attinto da un fondo comunale). Il Comune di Acquaviva delle Fonti, da parte sua, non può continuare a rimanere latitante verso i Cittadini più bisognosi. A tal riguardo, giova ricordare che secondo l'art. 32 della Costituzione italiana, che riconosce come fondamentale il diritto individuale alla salute, vanno garantite cure gratuite agli indigenti. Si rammenta ancora che l'art. 3 dello Statuto comunale, in combinato disposto col successivo art. 4, prevede che il Comune debba concorrere, con la sua azione amministrativa ispirata ai principi di solidarietà ed eguaglianza, a garantire il diritto alla salute dei Cittadini, ponendo in atto strumenti idonei per renderlo effettivo. La misura di sostegno da noi proposta, avente lo

scopo di agevolare l'acquisto dietro prescrizione medica di farmaci di fascia C, a grandi linee prevede: 1) un congruo stanziamento da parte del Comune per il servizio; 2) l'approvazione di uno schema di convenzione comunale, in forza della quale le farmacie aderenti al progetto si obbligheranno ad applicare una scontistica significativa sulla vendita dei farmaci di fascia C dispensati in seno al servizio; 3) a beneficiare del servizio saranno i nuclei familiari e singoli che hanno la residenza nel Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), che si trovano in una situazione di indigenza con indicatore ISEE pari o inferiore ad una determinata somma e che non siano destinatari di ulteriori misure di sostegno comunali o da parte di altri enti (reddito di cittadinanza, di dignità, etc.). Maggiori dettagli per la concreta realizzazione della misura in oggetto potranno essere illustrati ad un tavolo di confronto dalla dott.ssa Rossella Carnevale, componente del Direttivo della locale Sezione "Lega Salvini Puglia" nonché medico di base, la quale sin d'ora è pronta a mettere a disposizione di codesta Amministrazione la propria conoscenza ed esperienza in campo sanitario. Si confida in un rapido e fattivo riscontro. Cordiali saluti.

Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg

in onda dal lunedì al sabato

alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00

La Rassegna della settimana

la Domenica alle ore 12.20 e 20.30

**Sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione
e sul Canale Youtube TeleMajg**

DOLCE AMARCORD

Mi pare scontato che, saltuariamente, chi è nato e vissuto in altra Regione, faccia una capatina in quei luoghi che lo hanno visto ragazzino. Questo accade, naturalmente anche a me, cresciuto con la famiglia nella Calabria di diversi decenni addietro. Così, giorni or sono, unitamente alla mia consorte ho fatto una capatina in quel di Taurianova, un tempo chiamata Radicena, per trascorrere qualche giorno presso Angela, mia unica sorella. Ho voluto di proposito transitare e soffermarmi proprio in quei luoghi che mi hanno visto fanciullo e, non pare vero, è stato come fare un salto indietro nel tempo. A parte il fatto che tutti i luoghi mi sono apparsi incredibilmente rimpiccioliti, ho rammentato lucidamente tutti i personaggi che abitavano nelle viuzze del centro storico, come pure la mia famiglia. Quella via Ciano al numero 5 ove spesso vedevo fuori nonno Francesco, seduto alla sedia col sigaro in bocca. Di fronte alloggiavano i caprai Rocco e Rosina e quindi "U MPIRRU", noto barbiere. Più in là "Mariuzza a Livia" che con un antico telaio tesseva dal primo mattino. Oggi quel luogo si presenta diroccato. Peccato. Come dimenticare don Gennaro Franco, benestante, col figlio Nino possessore di un'invidiabile bicicletta "BIANCHI" sempre lucida. In uno slargo vicino operava "FACCINIGRA" riparando le bici, mentre di fronte "Mariuzza A TIGNEDA" gestiva una cantina. Nei dintorni la brava TOTA "A MASCHIARA" mentre a lato di casa nostra "LA VECCHIA DA CRUDA" con la sua numerosa prole. Faceva colore il transito per le viuzze di un personaggio che si occupava di materiale di scarto soprannominato "U PARABBABBU". Son transitato su via Gemelli ove ancora esiste un'antica, maestosa fontana che, purtroppo al pari di tutte le fonti in paese reca attaccato



un cartello che avvisa: "ACQUA NON POTABILE". Posso affermare che nonostante abbia fatto un "mordi e fuggi" ho rispolverato il candore dell'infanzia quando, ad esempio, soffermandomi nei pressi dell'asilo infantile ho rivisto lo stesso portone in ferro dal quale più volte scappai eludendo la vigilanza delle suore, perché non mi trovavo a mio agio. Rammento e lo risento a tutt'oggi uno scapaccione sferratomi da nonno Enrico soltanto per aver proferito: "non me ne frega niente". Nessuno può pensare di metterci in guardia circa i sentimenti e le emozioni che si agitano al nostro interno. Si sa che da tempo incalcolabile noi essere umani inventiamo di tutto ma i nostri pensieri, le paure, le emozioni restano immutati. Ho rivisto ancora il maestoso Aspromonte ed il tranquillo e splendido azzurro del mare. Dappertutto fanno impressione i giganteschi secolari alberi d'ulivo. Tappa obbligata e doverosa la visita in Cattedrale alla Madonna di Polsi, altrimenti detta "della Montagna" e venerata al pari della nostra "Maria SS. di Costantinopoli" in Acquaviva. Posso affermare, infine, che dopo tanti anni di permanenza sento anch'io affetto per Acquaviva e la Puglia che hanno dato i natali alla mia consorte, ai figli e nipoti ma anche per la mia cara Calabria che, al pari del primo amore, non si scorda mai!

Peppino Morano

Concerto di Santa Cecilia del Coro Don Cesare Franco

Sabato 23 novembre alle 19:00 nella Chiesa San Domenico di Acquaviva delle Fonti tradizionale concerto di Santa Cecilia del Coro Don Cesare Franco diretto da Franco Chiarulli. Al pianoforte il M° Francesco Nardulli, soprano Mara D'Antini.

**Quando ero
bambino, sono caduto
con la bicicletta e mi
sono sbucciato un
ginocchio..
siccome 35 anni fa
non c'era Facebook,
lo scrivo adesso**

*Le
F
r
e
d
d
u
r
e*

**Quando su google leggi che il
cetriolo idrata la pelle**



UNA GIORNATA DEDICATA AI "BAMBINI SPECIALI"

La prematurità è una condizione che colpisce 1 bambino su 10 solo in Italia e che dipende da una serie di fattori sia materni sia fetali. La conosci solo vivendola, prima ne ignoravi del tutto le caratteristiche anzi, non immaginavi neppure lontanamente l'esistenza di questo mondo parallelo fatto di paura, rituali ciclici e sempre identici,



cambiamenti di situazioni e, quindi, di umori repentini, ecc. Per questo, ogni anno in tutto il mondo il 17 novembre si festeggia la VITA di quei bimbi che hanno avuto fretta di lanciarsi alla scoperta di questo nostro mondo e che partono notevolmente svantaggiati in quanto con grandi difficoltà devono aggrapparsi con tutte le forze al filo della vita, aiutati durante il loro percorso dalle cure ricevute nei reparti di terapia intensiva neonatale. Anche l'ospedale Miulli, grazie all'impegno, alla dedizione ed alla sensibilità del dott. Forziati, direttore UTIN e Pediatria del nosocomio ed all'associazione Piccoli Così Onlus (entità creata da mamme di prematuri ed ha come obiettivo principale quello di TUTELARE e PROTEGGERE la vita e la salute di tali neonati), ogni anno festeggia i propri "piccoli guerrieri" e tra questi c'è anche mio figlio. L'anno scorso Marco aveva appena 17 giorni, era custodito in una "navicella" di plastica che aveva sostituito il grembo materno troppo presto e,

proprio durante l'evento combatteva contro una delle sue tante crisi respiratorie. Io ero una delle mamme con il camice, quelle che vedi vagare per il reparto con una bottiglietta di latte in mano e l'aria sconsolata. Sono ricordi indelebili che non andranno più via. Quest'anno però, io e Marco eravamo lì insieme, lui tra le mie braccia

e con noi altri "scoiattoli frettolosi" con i quali abbiamo condiviso lo stesso doloroso percorso. La giornata della prematurità rappresenta per me ma anche per tanti altri genitori che hanno il nostro stesso vissuto, un inno alla VITA, la vittoria contro la battaglia più difficile e cioè l'esistenza del proprio figlio. Vivo la prematurità e, quindi, questo evento con grande emozione e gioia; è un momento di condivisione di esperienze e conoscenze sulle numerose necessità di un bambino prematuro, molto spesso disattese dal territorio locale. Io personalmente ho vissuto insieme a mio figlio, momenti davvero difficili ed è per questo e tanto altro che posso affermare che la prematurità rappresenta ormai il mio mondo e che sono e sarò sempre disponibile a dare supporto ai tanti, ahimè, genitori "anomali". Per questi "bambini speciali" tanto già si fa ma è pur vero che tanto c'è ancora da fare ed allora... AD MAIORA!

Daniela Galasso

LEGGERE, COMPRENDERE, CRESCERE...

"Vorrei che tutti leggessero non per diventare letterati o poeti, ma perché nessuno sia più schiavo". Gianni Rodari sosteneva, attraverso questa sua affermazione il valore della lettura come mezzo per accrescere e coltivare, in ciascuno, la coscienza dei propri diritti ed il senso di responsabilità verso i propri doveri. Da anni, ormai l'Istituto Comprensivo "De Amicis-Giovanni XXIII" di Acquaviva delle Fonti, attraverso una serie di iniziative mirate, si adopera per veicolare e diffondere il piacere di leggere, nella convinzione che la passione per i libri va contagiata e vissuta sin dalla più giovane età. In occasione della campagna #ioleggoperché e "Libriamoci a scuola", tutte le classi dell'Istituto Comprensivo hanno partecipato ad una grande raccolta di libri che andranno ad arricchire le biblioteche scolastiche, curate con passione e pazienza dalle insegnanti Giulia Masiello ed Anna Maria Raimondi. Gli alunni, a partire dall'ultima settimana di ottobre fino ai primi di novembre, si sono recati, accompagnati dai docenti, in alcune librerie attivamente presenti nella cittadina, presso cui oltre ad acquistare un libro per sé, hanno contribuito, tutti insieme, a donare generosamente dei libri alle biblioteche della scuola. Le piccole librerie svolgono un alto valore formativo e culturale, nella sensibilizzazione civile e morale di piccole comunità, come può essere quella acquavivese. I docenti, consci di questo ruolo prezioso, hanno accompagnato i propri alunni in libreria, ben sapendo quanto le pratiche

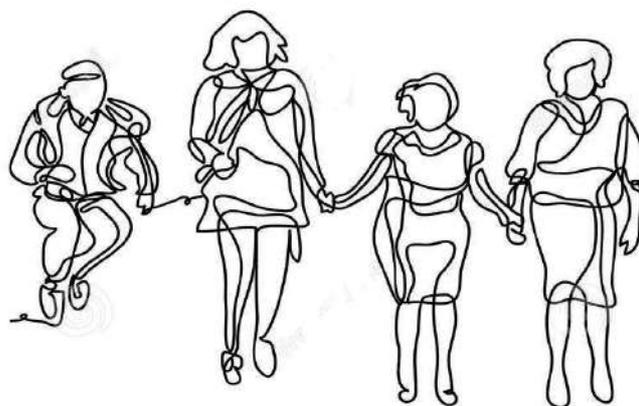
virtuose vadano vissute, per far crescere generazioni di lettori aperti al dialogo, al confronto, alla Cultura: sinonimo di orizzonti aperti, rispettosi verso tutti. Inoltre nella settimana tra l'11 ed il 16 novembre in tutte le classi del Comprensivo si terranno vere e proprie "Maratone della lettura" in cui saranno impegnati, in prima persona, alunni, docenti e pure il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Professoressa Valeria Brunetti ed il Sindaco di Acquaviva dott. Davide Carlucci. La scrittrice Jean Austen scriveva "Mi hanno salvato i libri". Le buone letture, infatti, sono fonte inesauribile di crescita ad ogni età, occasione di gioia, di condivisione, di viaggio interiore. Tutti i docenti, con sincera dedizione, durante l'intero anno scolastico continueranno a coltivare l'amore per i libri, un'opportunità preziosa per i bambini ed i ragazzi di oggi e di domani; le buone letture offrono innumerevoli opportunità, sono una medicina per l'anima, porto sicuro in cui approdare anche nei momenti più difficili. Buon libro... a tutti!



*I docenti di italiano
dell'Istituto Comprensivo "De Amicis - Giovanni XXIII"*

LA "NUOVA DOLCEVITA" ACQUAVIVESE

PENSA CHE BELLO SE ACQUAVIVA,
 POTESSE ESSERE IL TEATRO DI UNA NUOVA "DOLCEVITA":
 CON ARTISTI, UOMINI DI CULTURA E TUTTI GLI
 SPIRITI VIVI
 A SCAMBIARSI IDEE ED "IMPUT" CREATIVI . . .
 LA GENTE A FIUMI PER LE STRADE
 CHE TORNA A CASA ARRICCHITA DA SEMPLICI PASSEGGIATE . . .
 AVER SEMPRE QUALCOSA DA VEDERE,
 DA ASCOLTARE,
 DA APPREZZARE,
 DA CRITICARE,
 CHE CI PERMETTA POI DI DISCUTERE, DI CONFRONTARCI,
 DI PARLARE. . .
 DI USARE LA TESTA, LA RAGIONE
 CHE È QUELLA CHE CI DISTINGUE,
 CHE CI FA UOMINI. . .
 NON I BASSI ISTINTI, MA LA RAGIONE
 CON I SUOI PENSIERI LIMPIDI,
 LEI, CHE CI DISTINGUE
 LEI, CHE CI FA LIBERI . . .
 LASCIAMO SPENTE LE TELEVISIONI
 CON LE TRAGEDIE E I MESSAGGI SINISTRI
 QUALCUNO DA QUELLE PARTI
 CI VUOLE TUTTI TRISTI . . .
 NOI, CHE CHE SE NE DICA
 VOGLIAMO GODERCI "IL BELLO", DECLINATO
 IN OGNI SUA FORMA
 QUI AD ACQUAVIVA
 IN UNA NOSTRA, "NUOVA DOLCEVITA" . . .



Eustachio Palazzo

**Dal lunedì al sabato su TeleMajg
 la rassegna stampa
 delle notizie pubblicate
 sui quotidiani nazionali**

SCHOLA CANTORUM "MARIA SS. ADDOLORATA" Gruppo aperto agli amanti del canto e dalla musica

Sono Antonia Netti, ex docente di Educazione musicale presso l'istituto "Don Milani" di Acquaviva, attualmente in pensione. Da un po' di tempo dirigo il Coro della Schola Cantorum "Maria SS. Addolorata", coadiuvata dall'organista Francesco Abrusci. Codesta Schola Cantorum è nata da poco tempo. E' formata da un gruppo di persone (uomini e donne) molto motivate al canto e alla musica. Coloro i quali sono interessati a far parte di questo gruppo devono presentarsi alle prove che si terranno ogni martedì alle ore 17,00 presso la Chiesetta dell'Addolorata. Il Canto è l'arte più bella ed è il miglior modo per esprimere la nostra lode a Dio. Esso ha costituito, sino ai nostri giorni, il nucleo liturgico-musicale del culto cristiano. Sant'Agostino afferma: "chi canta prega due volte". Con questa premessa, insieme a Francesco Abrusci, vi invito a voler dare la vostra adesione a codesta Schola Cantorum.

Antonia Netti



"CLORO" IL NUOVO SINGOLO DI MIETTA



Si intitola "Cloro" il nuovo brano cantato da **Mietta**. Il singolo è stato scritto da **Karin Amadori**,

Valerio Carboni e Vincenza Casati e prodotto da Diego Calveti e Valerio Carboni su etichetta discografica Platinum - Believe Digital. L'artista tarantina ha realizzato anche un videoclip disponibile online su tutte le piattaforme. **Mietta** racconta così il brano: "Mi sono sentita subito a mio agio con questa canzone, è la giusta conseguenza di "Milano è dove mi sono persa". Ci sono due cose che mi piacciono di questo brano: il testo, che riesce a essere di qualità pur con l'uso di parole inconsuete come CLORO, e toccare momenti di poesia come con "se vuoi ti parlo di mio padre

ma senza usare la parola distante", e poi la grammatica musicale, mai banale, che, allo stesso tempo, riesce invece a regalare una canzone che si ricorda dopo il primo ascolto. Finalmente ho dei brani che, per la loro struttura, pur di spessore, mi consentono di regalarvi una Mietta inedita, più leggera dolcemente in bilico tra l'ironia e tenacia di chi è pronta a portare in pubblico mondi musicali tenuti sempre nascosti, conservati nel proprio cuore; forse anche a costo di stupire".

Claudio Maiulli

Sabato **30 novembre** alle ore **11:00** inaugurazione dell' "**Emporio della Solidarietà**" in via Mons. Laera, con la partecipazione dell'**Arcivescovo Mons. Giovanni Ricchiuti**.

Inviare giudizi, osservazioni, opinioni, proposte, suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno

via e-mail a: lecodi@libero.it

o lasciate nella cassetta postale della Redazione

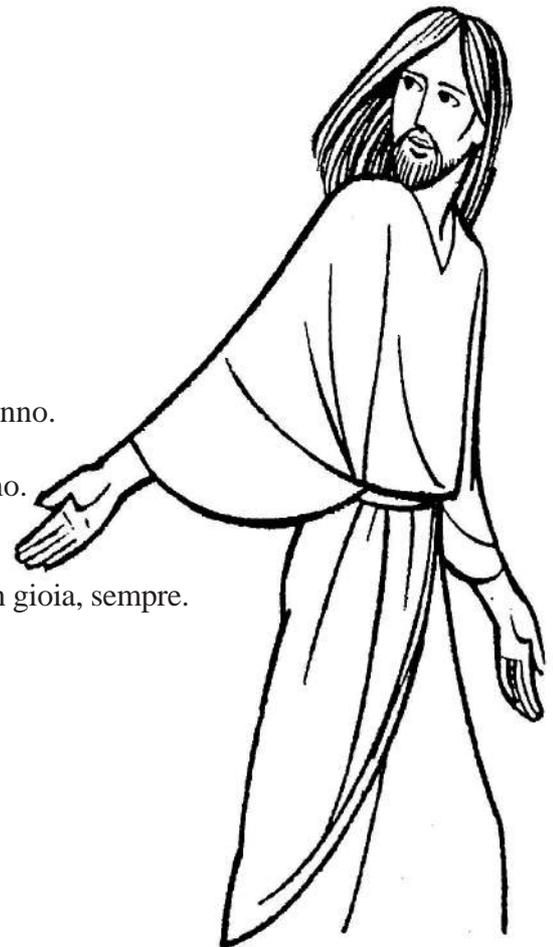
Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

TI RENDIAMO GRAZIE SIGNORE

Signore Ti rendiamo grazie per tanta tenerezza dal tuo cuore trafitto doni a noi l'acqua viva.
Ti benediciamo per tante meraviglie che hai creato.
Tu doni lo Spirito. Tu doni la vita. Tu sei il nostro Dio.
Sei Tu che noi cerchiamo con tanta gioia, vogliamo che il Tuo amore guidi la nostra vita nella pace.
L'anima nostra ha tanta sete di Te come della brezza dell'alba.
Facci brillare come il sole.
Signore nella vita ho avuto tanti dolori, ma so che un giorno nel cielo troverò tanto amore e le mie sofferenze e il mio dolore scompariranno.
Nella Preghiera mi avvicino a Te, mio Signore.
Signore, nelle tue mani depongo tutto l'amore che ho nel cuore perché ti amo.
Sì, ho bisogno di Te, oggi, domani e per sempre.
Signore, oggi voglio donarti il mio cuore,
Tu non gradisci né oro né argento, ma un cuore hai dato per poterti amare, con gioia, sempre.
Se per amore soffriamo, questo amore vogliamo offrirti.
Ecco Signore l'offerta che piace a Te, ecco la vita che hai dato a noi.
E' il nostro amore che piace a Te.
O Gesù, mio immenso bene, giorno e notte io Ti penso.
Tu ci guidi, noi siamo il tuo gregge, l'amore è la tua legge.
Guida Tu ogni nostra azione e dona a noi la protezione.
Fratelli e amici, al primo posto ci sia l'amore, se perdessimo l'amore finirebbe il modo e la vita.

LA MIA DIVINA MISERICORDIA

Giovanni Antonio Mastrorocco



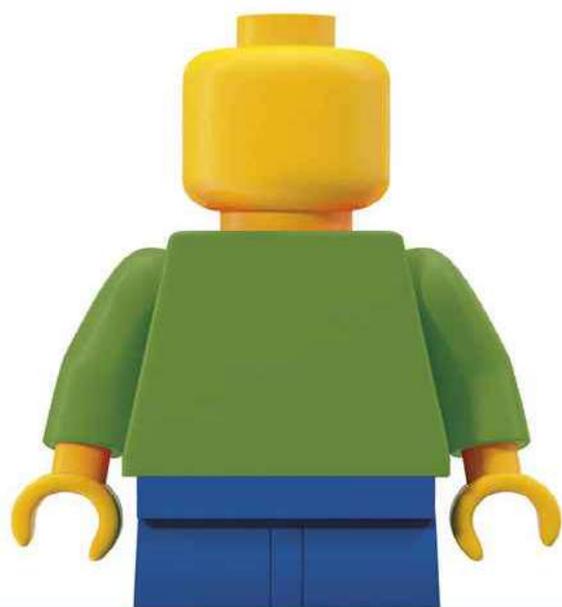
L'ECO DI...ACQUAVIVA

I NUMERI DEL SETTIMANALE
L'ECO DI ACQUAVIVA
SUL SITO

www.telemajg.com

SIAMO UN'AZIENDA FATTA DI
PERSONE, PASSIONE E SOLUZIONI

Publicita



Ricicla[®]
in campo di rifiuti la differenza

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA
LA NOSTRA FORZA. ■■■■■

www.ecoricicla.it

☎ 080 776.478

✉ info@ecoricicla.it